

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 295 del 05/03/2018

Seduta Num. 10

Questo lunedì 05 **del mese di** marzo
dell' anno 2018 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Gualmini Elisabetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Caselli Simona	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Costi Palma	Assessore
7) Donini Raffaele	Assessore
8) Gazzolo Paola	Assessore
9) Mezzetti Massimo	Assessore
10) Petitti Emma	Assessore
11) Venturi Sergio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Costi Palma

Proposta: GPG/2018/134 del 25/01/2018

Struttura proponente: SERVIZIO AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA, PROTEZIONE
CIVILE E POLITICHE AMBIENTALI E DELLA MONTAGNA

Oggetto: APPROVAZIONE DEI CRITERI DI RIFERIMENTO PER LA
QUANTIFICAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE AGLI
ENTI GESTORI DEL PATRIMONIO FORESTALE IN RELAZIONE AGLI
INTERVENTI DA EFFETTUARE SUL PATRIMONIO INDISPONIBILE
FORESTALE REGIONALE. RIPARTO DELLE RISORSE PER IL
PROGRAMMA 2018-2020.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Fausto Ambrosini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- il Patrimonio indisponibile forestale di proprietà della Regione Emilia-Romagna (in seguito indicato come "Patrimonio forestale") è un insieme di proprietà pubbliche, composto prevalentemente da aree di elevato valore ambientale, paesaggistico, culturale e turistico-ricreativo;
- la L.R. n. 17/1993 e ss.mm.ii., di soppressione dell'Azienda Regionale delle Foreste dell'Emilia-Romagna, prevede all'art. 2 l'attribuzione delle funzioni tecnico-amministrative e di tutela dei beni silvo-pastorali appartenenti al Patrimonio forestale già esercitate dalla soppressa A.R.F., ai Parchi Nazionali, agli Enti per la Gestione per i Parchi e la Biodiversità e alle Unioni di Comuni;
- ai sensi dell'art 2 della citata L.R. 17/1993 e ss.mm.ii., gli interventi da attuare nel Patrimonio forestale sono realizzati dagli Enti competenti per territorio e che per la realizzazione delle suddette funzioni sono loro riconosciuti appositi finanziamenti;
- i provvedimenti di affidamento del Patrimonio forestale sono stati al momento assunti in forma di convenzione per le porzioni di patrimonio ricadenti nei territori di competenza a favore dei seguenti Enti con deliberazioni di G.R.:
- Unione dei Comuni Valli del Taro e del Ceno (D.G.R. n. 1055/2008);
- ✓ Parco Nazionale Appennino Tosco Emiliano (D.G.R. n. 111/2016);
- ✓ Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Centrale (D.G.R. n. 970/2008);
- ✓ Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità - Emilia Orientale (D.G.R. n. 877/2010);
- ✓ Unione della Romagna Faentina (D.G.R. n. 1039/2010);
- ✓ Unione della Romagna Forlivese (D.G.R. n. 1993/2017);

Considerato che:

- le aree che costituiscono il Patrimonio forestale sono tra l'altro soggette a significativi flussi turistici che determinano il pericolo di incendi boschivi, soprattutto nei periodi dell'anno maggiormente siccitosi;
- le strutture forestali del Patrimonio indisponibile regionale devono essere mantenute e gestite innanzitutto per il miglioramento della biodiversità, per favorire l'assetto idrogeologico dei versanti, per la loro utilizzazione produttiva e per garantire la loro fruizione;
- è necessario garantire interventi volti a prevenire le calamità naturali ed in particolare gli incendi boschivi;

Dato atto che gli interventi posti in essere nel Patrimonio forestale fino ad oggi hanno assicurato l'evoluzione di soprassuoli boschivi verso strutture a minore rischio di incendi e che tali interventi hanno consentito, tra l'altro, di mantenere efficiente un'importante rete viaria forestale, estremamente funzionale anche per la prevenzione e il pronto intervento contro gli incendi stessi, considerando inoltre che spesso il difficile accesso a tali aree, data la loro estensione e collocazione territoriale, può limitare tempestivi interventi di soccorso e spegnimento;

Richiamate:

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna 12 luglio 2016, n. 80 "Piano Forestale Regionale 2014-2020 ai sensi del D.lgs. 227/2001 e della L.R. 20/2000. (Proposta della Giunta regionale in data 22 marzo 2016, n. 367)
- la D.G.R. n. 1172 del 02/08/2017, recante "Approvazione del piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi ex L.353/00. Periodo 2017-2021";

Dato atto che al fine di determinare gli importi attribuibili per la gestione del Patrimonio forestale agli Enti di cui sopra, vengono individuati i seguenti criteri:

- superficie di Patrimonio forestale in gestione a ciascun Ente;

- somma fissa pro capite annua di 7.000,00 Euro;

Dato inoltre atto che, nel limite degli importi attribuiti dall'applicazione dei sopra citati criteri, dovrà essere data priorità alle sotto elencate tipologie di intervento, ordinarie e straordinarie, utili ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale dei complessi demaniali, a ridurre il rischio di incendio boschivo, per la tutela e la conservazione del patrimonio forestale regionale e per la sicurezza e l'incolumità dei fruitori:

- a) interventi per prevenzione incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici;
- b) interventi di ripristino nelle superfici particolarmente danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici;
- c) manutenzione di opere infrastrutturali (viabilità, sentieristica, ecc.)
- d) altre opere di difesa del suolo e di regimentazione del ciclo delle acque;
- e) altri miglioramenti selvicolturali e dei complessi agropastorali;
- f) interventi di manutenzione sugli immobili;

Ritenuto necessario:

- che i programmi degli Enti di cui sopra prevedano almeno un intervento rientrante nelle tipologie a) o b);
- assicurare la continuità delle attività già svolte dalla soppressa Azienda Regionale delle Foreste ed in seguito dagli Enti di gestione del Patrimonio forestale, approvando il programma triennale 2018/2020 e garantendo la necessaria disponibilità finanziaria;

Dato atto che:

- il Servizio regionale competente deve predisporre il programma di interventi nel Patrimonio forestale, sulla base dei sopra citati criteri e dell'analisi degli effettivi i fabbisogni del territorio nonché delle schede programmatiche degli interventi, corredate dai relativi cronoprogrammi delle attività, inviate dagli Enti gestori

del Patrimonio forestale;

- per il finanziamento degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nel Patrimonio forestale per gli anni 2018, 2019 e 2020 è stato previsto un ammontare complessivo di Euro 1.020.000,00, così stanziato sul bilancio di previsione finanziario gestionale 2018-2020, approvato con la citata deliberazione n. 2191/2017:

✓ Anno di previsione 2018:

- Euro 230.000,00 sul capitolo 14425 "Spese per la manutenzione straordinaria del Patrimonio forestale regionale - attività ex A.R.F. - (L.R. 29 marzo 1993 n. 17)";
- Euro 110.000,00 sul capitolo 14431 "Spese per la manutenzione ordinaria del Patrimonio forestale regionale e delle strutture adibite a vivai forestali in gestione alla regione - attività ex A.R.F. - (L.R. 29 marzo 1993, n.17);

✓ Anno di previsione 2019:

- Euro 230.000,00 sul capitolo 14425 "Spese per la manutenzione straordinaria del Patrimonio forestale regionale - attività ex A.R.F. - (L.R. 29 marzo 1993 n. 17)";
- Euro 110.000,00 sul capitolo 14431 "Spese per la manutenzione ordinaria del Patrimonio forestale regionale e delle strutture adibite a vivai forestali in gestione alla regione - attività ex A.R.F. - (L.R. 29 marzo 1993, n.17);

✓ Anno di previsione 2020:

- Euro 230.000,00 sul capitolo 14425 "Spese per la manutenzione straordinaria del Patrimonio forestale regionale - attività ex A.R.F. - (L.R. 29 marzo 1993 n. 17)";
- Euro 110.000,00 sul capitolo 14431 "Spese per la manutenzione ordinaria del Patrimonio forestale regionale e delle strutture adibite a vivai forestali in gestione alla regione - attività ex A.R.F. - (L.R. 29 marzo 1993, n.17);

- entro il 30 marzo 2018 i sopracitati Enti dovranno presentare al competente Servizio regionale, per le opportune valutazioni di coerenza con i criteri sopra citati, le schede programmatiche degli interventi, corredate da idonea cartografia CTR ed i relativi cronoprogrammi;
- gli Enti di cui sopra, in fase di predisposizione delle schede programmatiche degli interventi e dei relativi cronoprogrammi delle attività da realizzare con le risorse finanziarie in argomento dovranno tenere conto della seguente suddivisione delle risorse finanziarie quantificate a titolo di riparto, per ogni anno facente parte del programma 2018/2020, in relazione ai criteri qui individuati, attenendosi alle tipologie di intervento di cui sopra e alle entità di seguito elencate:

Ente gestore	Cap. 14425 "Spese per la manutenzione straordinaria del Patrimonio forestale regionale - Attività Ex A.R.F. - (L.R. 29 marzo 1993 n. 17)" Euro	Cap. 14431 "Spese per la manutenzione ordinaria del Patrimonio forestale regionale e delle strutture adibite a vivai forestali in gestione alla Regione - Attività ex A.R.F. - (L.R. 29 marzo 1993, n.17)" Euro	Totale Euro
Unione comuni Valli Taro e Ceno	6.333,00	4.680,00	11.013,00
Parco Nazionale Appennino Tosco Emiliano	25.690,00	12.733,00	38.423,00
Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia centrale	23.630,00	11.875,00	35.505,00
Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia orientale	18.112,00	9.579,00	27.691,00
Unione della Romagna Faentina	13.550,00	7.680,00	21.230,00
Unione della Romagna Forlivese	138.730,00	59.763,00	198.493,00

Totali	226.045,00	106.310,00	332.355,00
---------------	-------------------	-------------------	-------------------

- le risorse attinenti al "Bosco Panfilia" di Sant'Agostino in Comune di Terre del Reno (FE) saranno attribuite successivamente all'individuazione dell'Ente gestore di tale complesso forestale demaniale;
- gli interventi che saranno ammessi a finanziamento dovranno essere ultimati secondo quanto stabilito dai cronoprogrammi e rendicontati entro il 31 marzo dell'anno successivo;

Visti:

- la L.R. 27 dicembre 2017, n. 25 "Disposizioni collegate alla Legge regionale di stabilità per il 2018";
- la L.R. 27 dicembre 2017, n. 26 "Disposizione per la formazione del Bilancio di Previsione 2018-2020 (Legge di stabilità regionale 2018)";
- la L.R. 27 dicembre 2017, n. 27 "Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2191 del 28/12/2017 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2018-2020";
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- la L.R. 15/11/2001, n. 40, "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle LL.RR. n. 31/77 e n. 4/72" per quanto applicabile;
- il D.lgs. 14/03/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- l'elenco delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n.196 (Legge di contabilità e di finanza pubblica) e successive modifiche e integrazioni predisposto dall'Istituto Nazionale di Statistica e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n. 228 del 29 settembre 2017;

Richiamate infine le proprie deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

- n. 2416 del 29/12/2008, recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali fra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;
- n. 56 del 25/01/2016 ad oggetto "Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art.43 della L.R.43/2001";
- n. 702 del 16/05/2016 ad oggetto "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni generali - Agenzie - Istituto, e nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione, della trasparenza e accesso civico, della sicurezza del trattamento dei dati personali, e dell'anagrafe per la stazione appaltante";
- n. 468 del 10/04/2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 477 del 10/04/2017 recante "Approvazione incarichi dirigenziali conferiti nell'ambito delle Direzioni generali Cura della Persona, Salute e Welfare; Risorse, Europa, innovazione e istituzioni e autorizzazione al conferimento dell'interim per un ulteriore periodo sul Servizio territoriale Agricoltura, caccia e pesca di Ravenna";
- n. 486 del 10/04/2017 recante "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019";

- n. 93 del 29/01/2018 avente ad oggetto "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020", ed in particolare l'allegato B) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del piano triennale di prevenzione della corruzione 2018-2020";

Richiamata la determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente n. 1524 del 07/02/2017 recante "Conferimento di un incarico dirigenziale presso la Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile e Politiche Ambientali e della Montagna;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

- 1) di approvare, per il triennio 2018/2020, i sotto elencati criteri di riferimento per la quantificazione delle risorse finanziarie da destinare agli Enti gestori in relazione agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da effettuare nel patrimonio indisponibile forestale regionale:
 - superficie di Patrimonio forestale in gestione all'Ente;
 - somma fissa pro capite annua di 7.000,00 Euro;
- 2) di stabilire che, nel limite degli importi quantificati sulla base dei sopra citati criteri, dovrà essere data priorità alle sotto elencate tipologie di intervento, ordinarie e straordinarie, utili per accrescere la resilienza ed il pregio ambientale delle foreste, per ridurre il rischio di incendio boschivo, per la tutela e la conservazione del patrimonio forestale regionale e per

la sicurezza e l'incolumità dei fruitori:

- a) interventi per la prevenzione di incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici;
 - b) interventi di ripristino nelle superfici particolarmente danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici;
 - c) manutenzione di opere infrastrutturali (viabilità, sentieristica, ecc.);
 - d) altre opere di difesa del suolo e di regimentazione del ciclo delle acque;
 - e) altri miglioramenti selvicolturali e dei complessi agro-pastorali;
 - f) interventi di manutenzione sugli immobili;
- 3) di stabilire che i programmi degli Enti di cui sopra prevedano almeno un intervento rientrante nelle tipologie a) o b);
- 4) di approvare la scheda tecnica progettuale degli interventi, allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 5) di stabilire inoltre i seguenti importi da attribuire a titolo di riparto annuale agli Enti gestori del Patrimonio forestale per l'esercizio delle funzioni ai sensi dell'art. 2 della L.R. 17/1993, a fianco di ciascuno riportati, per complessivi Euro 997.065,00 con riferimento ai tre anni del programma 2018/2020:

Ente gestore	Cap. 14425 "Spese per la manutenzione straordinaria del Patrimonio Forestale Regionale - Attività Ex A.R.F. - (L.R. 29 marzo 1993 n. 17)" Euro	Cap. 14431 "Spese per la manutenzione ordinaria del Patrimonio Forestale Regionale e delle strutture adibite a vivai forestali in gestione alla Regione - Attività ex A.R.F. - (L.R. 29 marzo 1993, n.17)" Euro	Totale Euro

Unione comuni Valli Taro e Ceno	6.333,00	4.680,00	11.013,00
Parco Nazionale Appennino Tosco Emiliano	25.690,00	12.733,00	38.423,00
Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia centrale	23.630,00	11.875,00	35.505,00
Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia orientale	18.112,00	9.579,00	27.691,00
Unione della Romagna Faentina	13.550,00	7.680,00	21.230,00
Unione della Romagna Forlivese	138.730,00	59.763,00	198.493,00
Totali	226.045,00	106.310,00	332.355,00

dando atto che:

- gli stessi sono comprensivi degli oneri derivanti dall'applicazione del "Piano per la sicurezza", delle spese I.V.A. degli oneri di gestione e delle spese tecniche e generali riconosciute fino ad un massimo del 10% sull'importo dei lavori eseguiti;
- le risorse attinenti al "Bosco Panfilia" di Sant'Agostino in Comune di Terre del Reno (FE) saranno attribuite successivamente all'individuazione dell'Ente gestore di tale complesso forestale demaniale;

6) di stabilire altresì che:

- gli Enti gestori del Patrimonio forestale dovranno presentare al Servizio regionale competente le schede programmatiche degli interventi, corredate da idonea cartografia CTR, ed i relativi cronoprogrammi delle attività entro il 30/03/2018;
- successivamente al ricevimento delle sopra menzionate schede programmatiche degli interventi e dei relativi cronoprogrammi delle attività, il Direttore Generale competente in materia, con proprio atto formale, procederà all'approvazione del Programma e

all'assunzione degli impegni di spesa nei confronti degli Enti gestori;

- nella predisposizione e nella realizzazione delle schede programmatiche degli interventi, gli Enti gestori si attengono alle seguenti indicazioni:

a) congruità dei prezzi utilizzati rispetto allo specifico Prezzario Regionale per opere forestali in vigore, ovvero, motivazioni tecnico-economiche dell'eventuale applicazione di prezzi difformi;

b) conformità delle opere agli strumenti di pianificazione e programmazione vigenti;

c) compatibilità con le norme di salvaguardia ambientale per la tutela delle aree SIC (Siti di Importanza Comunitaria) e ZPS (Zone di Protezione Speciale), individuate in applicazione delle Direttive Comunitarie n. 92/43/CEE e n. 749/79/CEE;

d) impegno alla custodia ed alla conservazione delle opere realizzate;

- 7) di dare atto che le risorse finanziarie quantificate sulla base dei criteri sopra indicati per complessivi Euro 997.065,00, risultano allocate ai seguenti capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale 2018-2020:

- Anno di previsione 2018:

✓ per Euro 226.045,00 sul capitolo 14425 "Spese per la manutenzione straordinaria del Patrimonio forestale regionale - attività ex A.R.F. - (L.R. 29 marzo 1993 n. 17)";

✓ per Euro 106.310,00 sul capitolo 14431 "Spese per la manutenzione ordinaria del Patrimonio forestale regionale e delle strutture adibite a vivai forestali in gestione alla regione - attività ex A.R.F. - (L.R. 29 marzo 1993, n.17)";

- Anno di previsione 2019:

✓ per Euro 226.045,00 sul capitolo 14425 "Spese per la manutenzione straordinaria del Patrimonio forestale regionale - attività ex A.R.F. - (L.R. 29 marzo 1993 n. 17)";

✓ per Euro 106.310,00 sul capitolo 14431 "Spese per la manutenzione ordinaria del Patrimonio forestale regionale e delle strutture adibite a vivai forestali in gestione alla regione - attività ex A.R.F. - (L.R. 29 marzo 1993, n.17)";

- Anno di previsione 2020

✓ per Euro 226.045,00 sul capitolo 14425 "Spese per la manutenzione straordinaria del Patrimonio forestale regionale - attività ex A.R.F. - (L.R. 29 marzo 1993 n. 17)";

✓ per Euro 106.310,00 sul capitolo 14431 "Spese per la manutenzione ordinaria del Patrimonio forestale regionale e delle strutture adibite a vivai forestali in gestione alla regione - attività ex A.R.F. - (L.R. 29 marzo 1993, n.17)";

8) di stabilire infine che:

- gli interventi che saranno ammessi a finanziamento dovranno essere ultimati entro il 31 dicembre di ogni anno facente parte del programma 2018/2020 e rendicontati entro il 31 marzo di ogni anno successivo;
- la Regione Emilia-Romagna si riserva la facoltà di provvedere all'attuazione di controlli amministrativi e tecnici, anche sul territorio, per verificare la rispondenza delle opere realizzate con gli obiettivi e le tipologie previste; ove, a seguito dei controlli sopracitati, emergessero significative differenze rispetto agli obiettivi e alle tipologie d'intervento previste o risultassero non rispettate le procedure, le normative, le modalità esecutive nonché quant'altro attestato all'atto della presentazione della richiesta di saldo, si provvederà alla contestuale riduzione della somma da erogare;
- gli Enti gestori sono ritenuti responsabili di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere, venga eventualmente arrecato a persone o a beni pubblici e privati, restando l'Amministrazione regionale indenne da qualsiasi azione o molestia.

9) di dare atto infine che, per quanto previsto in materia

di pubblicità e trasparenza, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
SCHEDA TECNICA PROGETTUALE DEGLI INTERVENTI DI FORESTAZIONE DA ESEGUIRE NEL
DEMANIO FORESTALE REGIONALE

MANUTENZIONE STRAORDINARIA

MANUTENZIONE ORDINARIA

DATI AMMINISTRATIVI

Ente _____

Comune _____

Località _____

Allegare idonea cartografia CTR scala 1:10.000 o 1:5.000

Delib./ Anno /

N. Scheda

DATI TECNICI

TIPOLOGIE DI INTERVENTO (barrare la casella)

A) Interventi per prevenzione incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici

B) Interventi per ripristino di superfici particolarmente danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici

C) Manutenzione di opere infrastrutturali (viabilità, sentieristica, ecc.)

D) Altre opere di difesa del suolo e di regimentazione delle acque

E) Altri miglioramenti selvicolturali e dei complessi agro-pastorali

F) Interventi di manutenzione sugli immobili

AMBITO DI INTERVENTO

Area protetta: Parco

Area protetta: Riserva naturale

S.I.C./Z.P.S.

Piano di assestamento forestale Approvato con determinazione regionale n. _____ del _____

Piano di coltura e conservazione Approvato con atto n. _____ del _____

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Enzo Valbonesi, Responsabile del SERVIZIO AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/134

IN FEDE

Enzo Valbonesi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/134

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Marina Orsi, Responsabile del SERVIZIO GESTIONE DELLA SPESA REGIONALE attesta, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., la copertura finanziaria in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2018/134

IN FEDE

Marina Orsi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 295 del 05/03/2018

Seduta Num. 10

OMISSIS

L'assessore Segretario

Costi Palma

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi